

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Le grandi imprese varesine adottano soluzioni 4.0, le piccole fanno fatica

Michele Mancino · Friday, January 29th, 2021

Un'impresa industriale varesina su tre ha adottato **soluzioni 4.0** per migliorare la propria produzione e il proprio business. Il dato emerge da un'analisi condotta dall'Ufficio studi e statistica di Camera di Commercio di Varese approfondendo l'indagine congiunturale relativa al terzo trimestre 2020, che aveva coinvolto circa 300 imprese del nostro territorio.

«Un'ulteriore conferma – sottolinea il presidente **Fabio Lunghi** – della capacità innovativa che, anche in un contesto di grande difficoltà legata all'allerta sanitaria, continua a caratterizzare il sistema economico varesino. Uno sforzo di resilienza, ma anche capacità di guardare al futuro, che saranno la benzina in grado di far accendere i motori al momento di una ripartenza che dovrà essere la più veloce possibile».

LE GRANDI IMPRESE APRONO AL DIGITALE

Sono soprattutto **le imprese di grandi dimensioni**, sopra i 200 addetti, che hanno saputo cogliere le opportunità della **trasformazione digitale**: il **41% ha implementato tecnologie 4.0**. **Le piccole aziende**, invece, **faticano** ad avviare un percorso di innovazione: la conferma viene dal dato che **solo il 7,8%** di queste ha adottato soluzioni 4.0, al di sotto della media lombarda (11,5%). In particolare, proprio la situazione degli ultimi mesi ha dato ulteriore impulso alla digitalizzazione: il 33% delle imprese industriali varesine è stato spinto dall'emergenza a informarsi sulle tematiche 4.0 e, tra queste aziende, oltre la metà ha dichiarato di prevedere investimenti in tecnologie entro sei mesi. L'effetto non è stato il medesimo per le imprese artigiane, dove solo 1 su 10 ha sviluppato queste tematiche.

«Sembra, dunque – riprende **Lunghi** –, manifestarsi una **polarizzazione**, con le imprese industriali di grandi dimensioni che riescono a governare la trasformazione digitale e le piccole aziende che subiscono barriere in entrata e faticano ad ammodernare i propri modelli di business. Ecco perché, come **Camera di Commercio**, vogliamo sempre di più fornire un supporto concreto su questi temi, in particolare alle pmi. Imprese cui abbiamo garantito 2 milioni di euro in contributi per la digitalizzazione: risorse destinate a consentire un ulteriore salto di qualità su una materia decisiva per la competitività del nostro sistema economico».

IL PUNTO IMPRESA DIGITALE

Camera di Commercio che – già parte attiva del piano nazionale 4.0 col suo progetto Punto

Impresa Digitale in sinergia con i **Digital Innovation Hub** delle associazioni di categoria – ha avviato in questo 2021 l’operatività anche di un’altra iniziativa. Si tratta di un servizio che, usufruendo di giovani e competenti digital promoter, aiuta le imprese che vogliano migliorare la propria presenza online, rispondendo così a esigenze emerse come sempre più essenziali per superare le conseguenze dell’allerta sanitaria con cui stiamo tutti facendo i conti.

Ritornando ai risultati dell’analisi condotta dall’Ufficio studi e statistica di Camera di Commercio, emerge come le imprese che hanno adottato strumenti 4.0 lo abbiano fatto in un’ottica strategica, con investimenti consistenti: **l’80% ha destinato risorse superiori ai 100mila euro.**

Di particolare interesse **tra le tecnologie 4.0 adottate**, la crescita dell’integrazione orizzontale e verticale, segnalata dal 38% delle imprese interpellate. Il che fa pensare a un processo di digitalizzazione che non riguarda più il solo acquisto di macchinari avanzati bensì anche la **connessione tra le diverse fasi produttive e commerciali** (produzione, logistica, magazzino, vendite) come pure nel rapporto con clienti e fornitori. Molta attenzione è stata riservata, inoltre, all’impiego di **tecnologie di simulazione** così da ottimizzare il processo produttivo: questo avviene nel 26% delle aziende che hanno fatto investimenti 4.0.

A seguire, **l’Internet of Things (21%)** e le risorse destinate alla sicurezza informatica e al business continuity (19%), in risposta alle nuove necessità legate all’attivazione dello **smart working**. Quanto ai risultati ottenuti grazie all’introduzione di tecnologie digitali, le imprese varesine hanno segnalato l’aumento di efficacia ed efficienza (57,4%), il miglioramento della qualità (27%) e la riduzione degli sprechi (20%).

This entry was posted on Friday, January 29th, 2021 at 11:43 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.